



“Se io, il Signore e il Maestro, vi ho lavato i piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri.” (Giovanni 13,14)

Ogni Giovedì Santo, il Papa si inginocchia davanti a dodici persone e compie uno dei gesti più commoventi – e controversi – della liturgia cattolica: il Mandatum, la lavanda dei piedi. Un gesto che si è evoluto, ha generato dibattiti e porta un messaggio oggi tanto radicale quanto duemila anni fa.

Perché lo fa? Cosa significa l’inclusione da parte della Chiesa di donne, non cristiani o addirittura carcerati? È solo un simbolo o una rivoluzione silenziosa? Scopriamo il cuore di questo mistero.

1. L’Origine Biblica: La Notte che Cambiò Tutto

Tutto inizia nel Cenacolo, ore prima della crocifissione. Gesù, consapevole della sua morte imminente, compie qualcosa di sconvolgente:

- **Il Maestro diventa servo:** Nella cultura ebraica, lavare i piedi era compito degli schiavi. I discepoli devono essere rimasti sbalorditi nel vedere il loro Rabbi inginocchiarsi davanti a loro – incluso Giuda, il futuro traditore (Giovanni 13,1-17).
- **Un comando esplicito:** *“Vi ho dato un esempio, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi.”* (Giovanni 13,15). Non è un’opzione, è un imperativo cristiano.

Teologicamente, questo atto riassume tutta la missione di Cristo: *“Il Figlio dell’uomo non è venuto per essere servito, ma per servire.”* (Marco 10,45). È un sacramento in azione – il servizio come essenza del Regno di Dio.

2. La Storia del Mandatum: Dai Monasteri al Vaticano

La lavanda dei piedi non è sempre stata una cerimonia pubblica. La sua evoluzione è affascinante:

- **IV secolo:** Documentata nei monasteri, dove gli abati lavavano i piedi dei monaci, imitando Cristo.
- **Medioevo:** I re cristiani (come San Luigi IX di Francia) la praticavano come segno di



umiltà. La Chiesa la incorporò ufficialmente nella liturgia del Giovedì Santo.

- **Prima del Vaticano II:** Solo uomini cattolici vi partecipavano, simboleggiando i “12 apostoli”. Ma tutto stava per cambiare...

3. La Rivoluzione di Francesco: Donne, Musulmani, Carcerati

Dal 2013, Papa Francesco ha trasformato questo gesto in un segno dei tempi:

- **2013:** Lava i piedi a giovani detenuti, tra cui due donne e un musulmano. Scandalo per alcuni, Vangelo puro per altri.
- **2014-2024:** Ripete il gesto in carceri, centri per rifugiati, con disabili... Infrangendo il protocollo per privilegiare il messaggio rispetto al rituale.

È valido? Sì. Il Codice di Diritto Canonico (canone 861) non limita più il rito agli uomini. Francesco insiste: *“Il servizio non ha confini.”*

4. Il Significato Profondo: Più che Acqua e Asciugamani

Questo atto è un anti-protocollo in un mondo ossessionato dal potere:

- **Umiltà radicale:** Il Papa, vicario di Cristo, si abbassa al livello degli emarginati - un giudizio contro la superbia ecclesiastica.
- **Inclusione divina:** Lavando i piedi a non cristiani, la Chiesa dichiara: *“Dio serve tutti, non solo i ‘puri’.”*
- **Chiamata all’azione:** Non è solo teatro liturgico. Come laviamo noi i piedi della nostra famiglia, dei migranti, di chi ci ha ferito?

5. Critiche e Controversie: Tradimento o Fedeltà al Vangelo?

Alcuni tradizionalisti sostengono:

- *“Dovrebbero essere 12 uomini cattolici, come gli apostoli.”*
- *“Si perde la sacralità.”*



Ma la teologia risponde:

- Gesù non scelse i Dodici durante la lavanda – scelse esseri umani bisognosi (incluso Giuda!).
- Lo spirito della legge (servizio) prevale sulla lettera (rito). Come dice Francesco: *“Preferisco una Chiesa ferita per esser uscita a servire, piuttosto che una Chiesa malata per essersi rinchiusa.”*

6. Come Vivere il Mandatum Oggi: 3 Azioni Concrete

1. **Servire senza calcoli:** Al lavoro, in famiglia, online. Parlate dei poveri – o lavate loro i piedi?
2. **Lasciarsi servire:** L’umiltà è anche accettare aiuto. Permettete che altri vi “lavino i piedi”?
3. **Rompere barriere:** Come Francesco, cercate chi il mondo esclude – un musulmano, un peccatore, un avversario politico... Cristo è lì.

Conclusione: Un Gesto che Sfida i Poteri del Mondo

La lavanda dei piedi non è folklore. È un atto sovversivo in un’era di egoismo e divisioni. Ogni volta che il Papa include un rifugiato o una donna, ci ricorda: Dio non è un club esclusivo.

Gesù non disse “capite questo”, ma “fate questo”. La domanda non è se il rituale è perfetto, ma: A chi state lavando i piedi oggi?

“Alla fine della vita, non saremo giudicati dai nostri rituali, ma dal nostro amore.” (Madre Teresa)

Questo articolo vi ha toccato? Condividetelo e iniziate la vostra rivoluzione del servizio. Il mondo ha bisogno di più cristiani in ginocchio, a lavare i piedi!